**Documentazione MdC**

*Ultimo aggiornamento 04/04/24*

All’apertura del software (inizialize(), avvio di SchermataIniziale.fxml), viene sempre controllata la presenza di account all’interno del file di configurazione **accounts.csv**, locato in ProvaMDC/src/esempio/MdC\_firstScreen/resources/db/accounts.csv.

Se il file è vuoto (non esistono account) viene avviata la configurazione del software (AnchorPane “firstStart”), in quanto si presume che il programma non sia mai stato avviato.

Se il file contiene almeno una riga (esistono accounts), viene avviata la schermata iniziale (AnchorPane “defaultLogin”).

Il file è di tipo CSV, strutturato nel seguente modo:

*nomeutente,passwordHASH,privilegi*

Ad esempio (admin,admin,1):

*admin,$2a$10$uERraIEE8WBX6aAH1BaB2uYQvHUOA20tFMSxOvEbyNQGkL0uclmva,1*

L’algoritmo di cifratura utilizzato è org.mindrot.jbcrypt.Bcrypt (presente in MdC\_firstScreen/resources/lib. Versione 0.4).

*BCrypt è uno degli algoritmi di cifratura più sicuri attualmente disponibili. L’hash è costoso in termini di computazione ed è quindi più complesso eseguire bruteforce. Inoltre si avvale del password salt, aggiungendo pezzi ogni volta differenti impedendo l’utilizzo delle rainbow table.*

Durante la registrazione di un nuovo account, dopo il controllo della presenza che evita la creazione di più account con uguale username (isUserAlreadyExists(username)) ogni utente viene aggiunto al file accounts.csv. La tabella viene aggiornata mostrando utente, password (in chiaro) e permessi. E’ altresì evitata la creazione di account se non sono completati i campi username, password e privilegi. Dopo tutti i controlli, viene invocata la funzione addCredentialsToFile(username, password, privilegio). Questa funzione si occupa di criptare la password e salvarla sul db.

Se invece esistono account e si procede alla schermata di login, l’unico bottone cliccabile “LOGIN” chiama la funzione AvviaMDC(). Essa chiama la funzione checkCredentialsInFile(), verifica il ritorno e se diverso da false avvia GestionaleMDC.fxml (chiama la funzione omonima AvviaMDC(username, password) presente nel file esempio.MainApp. Non viene condivisa la password).

La funzione “checkCredentialsInFile” ritorna false (come String) se l’account non è stato trovato. Ritorna il livello di privilegio (int) se viene trovato l’account.

1 → Amministratore  
2 → Receptionist  
3 → Addetto pulizie

Nella schermata di PRENOTAZIONE CAMERA, quando si clicca sulla spunta verde di salvataggio, viene eseguita la funzione SalvaDati() che, dopo aver verificato la correttezza delle date inserite e delle persone, salva i dati su file.

Dopo aver inserito date e numero persone, viene chiamata una funzione che verifica, incrociando i dati di camere.csv e prenotazioni.csv, quali camere sono disponibili. Viene quindi controllato il numero di posti letto e se è già prenotata nelle date richieste. Le camere che soddisfano questi requisiti vengono poi rese selezionabili dalla tendina.

Sono da implementare le tendine delle tariffe e il totale.

©2024 – I creatori di MdC Manager di Camere.

Tutti i diritti riservati.

Il presente documento è protetto dalle leggi sul copyright e da altri trattati internazionali. Questo documento è fornito esclusivamente per l'uso interno e personale dell'utente che ha acquistato il Software e non può essere riprodotto, distribuito, trasmesso o utilizzato in modo illegittimo, in tutto o in parte, senza il previo consenso scritto dell'autore o del detentore del copyright.

Ogni riproduzione, distribuzione non autorizzata o utilizzo illecito del presente documento o di qualsiasi parte di esso potrebbe comportare gravi conseguenze legali e civilistiche, comprese richieste di danni pecuniari e ingiunzioni.

Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e confidenziali e sono destinate esclusivamente all'uso delle persone o entità a cui sono indirizzate. Qualsiasi divulgazione, copia, distribuzione o altro uso di tali informazioni da parte di persone o entità diverse dai destinatari designati è strettamente vietato.

Il software MdC è protetto da copyright e da altre leggi sulla proprietà intellettuale.

L'uso non autorizzato del software è vietato e può comportare conseguenze legali.

Tutti i marchi registrati e i marchi di servizio menzionati nel presente documento sono di proprietà dei rispettivi titolari.

Grazie per il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e delle normative sul copyright.